**ALLEGATO A.1**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN QUALITA’ DI ENTE CAPOFILA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO REGIONALE DENOMINATO ‘TERZO SETTORE IN RETE PER L’EMERGENZA COVID19’

ai sensi della DGR n. 465/2020

Spett.le Regione Marche  
PF Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore  
PEC [regione.marche.contrastoviolenzaealbi@emarche.it](mailto:regione.marche.contrastoviolenzaealbi@emarche.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di Responsabile legale dell’OdV/APS \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede legale in (Via/Piazza) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, (Comune)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Provincia) \_\_\_\_\_\_\_\_

e con sede operativa (se diversa da quella legale) in (Via/Piazza) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, (Comune)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Provincia) \_\_\_\_\_\_\_\_, iscritta al:

* Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Marche di cui alla LR n.15/2012,
* Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione Marche di cui al-la LR n.9/2004,
* Registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui Registro Nazionale APS, di cui al comma 3 articolo 7, legge 383/2000;

(cancellare le voci non pertinenti)

capofila dell’Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituta con scrittura privata o costituenda la cui compagine è composta dalle OdV/APS indicate al punto 4 del formulario,

**CHIEDE**

* di partecipare all’avviso pubblico per la realizzazione di un progetto regionale denominato “Terzo settore in rete per l’emergenza covid19”, realizzato avvalendosi dell’istituto della coprogettazione, di cui all’art. 55 comma 2 del d.lgs. n. 117/2017, finalizzato a realizzare interventi emergenziali e post-emergenziali correlati alla diffusione del virus covid-19.

**SI IMPEGNA**

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell’articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, a:

1. attuare il progetto regionale denominato “Terzo settore in rete per l’emergenza COVID19”, articolato in interventi emergenziali e post emergenziali, specificati nella proposta progettuale presentata alla medesima PF per l’approvazione;
2. assumere la titolarità dei rapporti con la Regione per il trasferimento delle risorse finanziarie;
3. garantire l’apertura della compagine del partenariato, previa autorizzazione dalla Regione Marche, alla partecipazione di nuove organizzazioni di volontariato e /o Associazioni di Promozione Sociale, se valutato utile al miglioramento delle azioni e degli obiettivi del progetto;
4. garantire l'apertura della compagine del partenariato ad ogni collaboratore che possa apportare un valore aggiunto in cash o in kind tale da favorire il perseguimento degli obiettivi di progetto;
5. collaborare e partecipare con i partner ed i collaboratori alla realizzazione degli interventi emergenziali come definiti nella proposta progettuale;
6. raccogliere tutta la documentazione relativa all’avvio degli interventi e alla loro rendicontazione;
7. monitorare l’andamento fisico e finanziario del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dei partner/collaboratori in modo da migliorare le attività;
8. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra i partner ed i collaboratori;
9. garantire il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti della Regione, prevedendo come minimo un incontro ogni 15gg tra i componenti della partnership;
10. sottoporre al legale rappresentante degli enti partner specifiche criticità riscontrate nella realizzazione degli interventi;
11. trasferire ai partner che compongono l’ATS, la quota di budget di competenza;
12. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l’utilizzo di un conto corrente intestato all’Ente attuatore sul quale risulteranno sia l’incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;
13. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell’attività progettuale per la quale è stato concesso;
14. consentire agli organismi competenti ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
15. impegnarsi a restituire le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale;
16. non cedere a terzi la sovvenzione;
17. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;
18. trasmettere alla Regione la scheda di monitoraggio di cui al paragrafo 17 dell’avviso;
19. trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell’intervento;
20. rispettare le disposizioni della Legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
21. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell’art. 1 della legge 123 del 3 agosto 2007, utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;
22. tenere la corrispondenza con la Regione;
23. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al progetto;

**DICHIARA**

che le sedi di progetto indicate nella proposta progettuale rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le norme di sicurezza dettate dall’emergenza COVID e dai protocolli di intesa stipulati tra Governo e Sindacati per garantire la sicurezza sanitaria in ambito lavorativo.

Infine, per le comunicazioni via breve, **INDIVIDUA**

come Referente del progetto: Nome e Cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Recapito telefonico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

luogo e data Firma digitale

Allega:

1. Proposta progettuale (Allegato A.2);
2. Accordo della partnership di progetto (Allegato A.3);
3. Documento di identità in corso di validità di tutti i rappresentanti legali degli enti della partnership di cui al punto 4 della Proposta progettuale allegata.